



#RACCONTIUMANI

A tu per tu con gli operatori umanitari



La testimonianza pubblica fa parte da sempre del DNA di **Medici Senza Frontiere (MSF)** come curare e salvare vite. MSF cerca di accendere i riflettori sui bisogni e sulle sofferenze inaccettabili delle persone, quando l'accesso alle cure mediche viene ostacolato, quando le strutture mediche sono a rischio, quando le crisi sono dimenticate.

Ed è proprio in questa prospettiva che nasce **#RACCONTIUMANI**, progetto di sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza, alle istituzioni, ai giovani, alle scuole e a chiunque vorrà ascoltare i nostri racconti, contribuendo ad aprire nuovi scenari di riflessione ed approfondimento sull'intervento medico-umanitario.

I protagonisti di questo progetto sono proprio gli operatori umanitari di MSF che, attraverso dibattiti e incontri con la cittadinanza, racconteranno il loro vissuto e la loro esperienza diretta "sul campo", a fianco dei pazienti, nei luoghi più remoti del nostro pianeta.

Un'occasione preziosa per avvicinare il pubblico alle sfide dell'assistenza medica in contesti di emergenza umanitaria e per sensibilizzarlo sulle sfide e i dilemmi del lavoro della nostra organizzazione, aprendo una finestra sul mondo e sulla solidarietà internazionale.

Come organizzare un incontro

Se siete venuti a conoscenza di questo progetto e vi farebbe piacere organizzare un incontro potete scrivere a

Francesca Langiano:

francesca.langiano@rome.msf.org

Necessità tecniche: proiettore, schermo, wifi (se possibile).

L'incontro ha una durata massima di due ore.

MSF lavora in oltre 70 Paesi, con uno sforzo costante per far fronte ad epidemie, per rispondere ad emergenze e intervenire in conflitti spesso dimenticati. L'organizzazione sta fronteggiando, fra l'altro, una nuova epidemia di Ebola, che si è diffusa nell'est della Repubblica Democratica del Congo: la prima in una zona di conflitto.

Medici Senza Frontiere (MSF) è un'organizzazione medico-umanitaria internazionale indipendente fondata nel 1971. Oggi MSF fornisce soccorso medico in più di 70 Paesi a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da conflitti armati, violenze, epidemie, disastri naturali o esclusione dall'assistenza sanitaria.

Nel 1999 ha ricevuto il premio Nobel per la Pace.